



LAVORO. Alla commissione regionale per l'impiego l'intesa coi sindacati

Cassa integrazione in deroga Via libera da Lombardo

PALERMO

●●● Via libera alla cassa integrazione in deroga anche per il 2012. Raffaele Lombardo, nella veste di assessore ad interim al Lavoro, ha convocato la Commissione regionale per l'impiego con all'ordine del giorno la firma dell'accordo con le parti sociali.

La cassa integrazione in deroga nel 2011 è costata 50 milioni ed è stata il paracadute, secondo stime della Uil Sicilia, per 20 mila lavoratori che hanno perso il posto in settori per cui non era previsto alcun tipo di ammortizzatori sociali. È il

caso della formazione professionale ma anche dei piccoli esercizi commerciali e dei servizi. Viene finanziata con fondi europei che lo Stato sottrae alla diretta disponibilità della Regione. In generale, nel 2011, sono stati oltre 40 mila i lavoratori che hanno sfruttato il complesso degli strumenti previsti dagli ammortizzatori sociali.

La riunione della Commissione regionale per l'impiego è fissata per giovedì 15 marzo. L'annuncio ha allentato un po' la tensione fra Lombardo e i sindacati, che la settimana scorsa hanno protestato a

Palermo insieme agli industriali per chiedere misure a favore del lavoro e dello sviluppo. Per Claudio Barone, segretario della Uil, «senza questo strumento quarantamila famiglie si sarebbero ritrovate in mezzo alla strada e senza alcuna prospettiva futura. Fermare questi licenziamenti non risolverà di certo i problemi della crisi ma eviterà almeno gli effetti più drammatici su lavoratori e aziende». Critica la Cisl con Giorgio Tessitore: «Quel che serve è un accordo che riguardi le politiche attive, dalla riqualificazione dei lavoratori licenziati alle incentivazioni all'apprendistato e ai contratti d'inserimento». Mentre la Cgil, con Michele Pagliaro, segnala che «l'accordo andava sottoscritto a gennaio, c'è un incomprensibile ritardo». **GIA. PI.**